

MODELLO A

DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA'

Timbro protocollo ufficio ricevente	Data _____
-------------------------------------	------------

AL COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

Oggetto: **Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della circolare della Regione Emilia-Romagna prot. _____ del _____**

SEMPLICE per le tipologie di attività indicate nel quadro A

DIFFERITA per le tipologie di attività indicate nel quadro B o quadro A+B

1. Operatore del settore alimentare

Il/la sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

Data di nascita _____ cittadinanza _____ sesso M F

e-mail _____

luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

residenza: Provincia _____ Comune _____

Via/Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

Nella sua qualità di:

Titolare dell'omonima impresa individuale:

Partita I.V.A. (se già iscritto) _____

Con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____ tel. _____

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

Legale rappresentante della Società/Ente:

Denominazione o ragione sociale _____

Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. (se diversa da C.F.) _____

e-mail _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ N. _____ C.A.P. _____ tel. _____

N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

In caso di subingresso indicare la denominazione o ragione sociale e indirizzo della

Ditta/Ente a cui si subentra: _____

NOTIFICA ai fini della REGISTRAZIONE la propria impresa alimentare

2. Indirizzo della struttura ove l'attività viene esercitata o sedi adibite alla vendita su area pubblica (posteggi)

Comune di _____ Prov. _____

Via _____

n. civ. _____ tel. _____ cellulare _____

in fiera/mercato _____ posteggio n° _____ nei giorni _____

in fiera/mercato _____ posteggio n° _____ nei giorni _____

3. Tipo di attività esercitata (barrare la casella corrispondente e specificare dove richiesto)

Quadro A (attività soggette a DIA semplice)

Produzione primaria

Nella produzione primaria sono comprese le Aziende agricole di produzione di vegetali, gli allevamenti per la produzione zootecnica, l'acquacoltura in acqua dolce e salata, la pesca, la caccia, la raccolta di prodotti selvatici.

Sono ricomprese in questa categoria tutte le operazioni connesse: raccolta, magazzinaggio e manipolazione di prodotti primari sul luogo di produzione senza che ne venga alterata la loro natura.

Per ogni peschereccio utilizzato dovrà essere indicato nella relazione tecnica, matricola e area di ormeggio abituale.

Commercio al minuto

Sotto questa voce sono comprese tutte le attività che riguardano il commercio al minuto dei prodotti alimentari in sede fissa e su aree pubbliche da identificarsi nella relazione descrittiva, ad eccezione del commercio al dettaglio di carni fresche e prodotti ittici non trasformati (macellerie e pescherie). In questa categoria è compresa anche la vendita tramite distributori automatici di alimenti e bevande (esclusa quella per la vendita diretta di latte crudo) e le attività di deposito a servizio dell'attività commerciale al dettaglio.

Per la vendita tramite distributori automatici la DIA deve essere presentata da parte del concessionario alla AUSL dove lo stesso ha sede allegando l'elenco delle aziende, completo di indirizzo, dove tali distributori sono collocati. Sarà obbligo del concessionario provvedere a trasmettere copia dell'elenco anche alle altre AUSL eventualmente interessate dalla collocazione dei distributori e ad aggiornarlo ogni 60gg segnalando spostamenti, cessazioni, nuove collocazioni.

Trasporto alimenti

Sotto questa voce sono comprese tutte le imprese che effettuano il trasporto di prodotti alimentari per conto proprio e/o conto terzi tramite automezzi ad esclusione di quelli adibiti al trasporto di alimenti sfusi, carne, prodotti della pesca e surgelati (DIA differita)

Nella relazione tecnica per ogni automezzo utilizzato dovranno essere indicati marca- modello – targa e indirizzo ove di norma viene tenuto o ricoverato. Certificato ATP n. _____ del _____

Fiere, festival, sagre popolari di durata inferiore o uguale a 3 giorni e senza l'installazione di attrezzature per la produzione di pasti

Per la somministrazione di alimenti in occasione di fiere/sagre e/o altre manifestazioni indicare:

- Data inizio e fine _____

- Luogo della manifestazione _____

La DIA deve comunque essere presentata almeno 10 giorni prima dell'inizio della manifestazione.

Quadro B (attività soggette a DIA differita)

❑ Commercio all'ingrosso

Sono comprese le attività di distribuzione prima dello stadio della vendita al dettaglio, quali, ad esempio, la vendita all'ingrosso, i depositi all'ingrosso, ivi compreso lo stoccaggio, anche temporaneo, di alimenti presso magazzini, corrieri, ecc.

N.B. Per l'attività di deposito all'ingrosso di carni e prodotti della pesca non confezionati o privi di imballaggio o che effettuano commercializzazione in ambito comunitario o con paesi terzi di prodotti di origine animale confezionati/imballati sussiste l'obbligo del riconoscimento ai sensi del reg. 853/2004.

❑ Commercio al dettaglio di carni fresche (macellerie)

In questa voce è compresa l'eventuale lavorazione in laboratori annessi che dovrà essere descritta nella relazione tecnica.

❑ Commercio al dettaglio di prodotti ittici (pescherie)

In questa voce è compresa l'eventuale lavorazione in laboratori annessi che dovrà essere descritta nella relazione tecnica.

❑ Vendita diretta di latte crudo da parte azienda agricola (anche tramite distributore automatico)

❑ Trasformazione, lavorazione, confezionamento

In questa voce sono compresi produttori e/o confezionatori (laboratori artigianali e attività industriali) (es: panettieri, pasticceri, gelatai, pizzerie da asporto) e tutte quelle attività nelle quali il prodotto viene trasformato e/o confezionato. Non rientrano le strutture che trattano alimenti di o.a. di cui al Reg. 853 soggette a riconoscimento.

❑ Ristorazione

In questa voce sono comprese tutte le forme di ristorazione compresa quella su aree pubbliche che si svolgono in esercizi aperti al pubblico o riservati ai soci (nel caso di circoli privati) e che comunque sono rivolte ad un consumatore finale, quali bar, ristoranti, trattorie, agriturismo, pizzerie, fornitura di pasti preparati, tavole calde/fredde, circoli, mense aziendali, scolastiche, di comunità (ospedali, case di cura/riposo, collegi, ecc.), centro cottura, gastronomie, manifestazioni temporanee con somministrazione di alimenti di durata superiore a 3 giorni e con installazione di attrezzature per la preparazione di pasti.

❑ Commercio con strutture mobili su aree pubbliche

Questa voce comprende il commercio al minuto di alimenti deperibili nonché la produzione e somministrazione su area pubblica di alimenti variamente manipolati, effettuato mediante autonegozio e/o banco temporaneo.

La relazione tecnica dovrà riportare:

marca/modello/targa dell'autonegozio, certificato ATP n. ___ del ____ (in alternativa dichiarazione di rispondenza ai requisiti di cui all'art. 5 e 6 O.M. 03/04/2002 sui requisiti igienico sanitari per il commercio alimenti su aree pubbliche)

descrizione sommaria banco rimovibile

indicazioni relative al luogo del loro ricovero

tipologia di alimenti e modalità di produzione/manipolazione/somministrazione

modalità di conservazione degli alimenti deperibili nelle fasi in cui questi non sono commercializzati con segnalazione di locali e celle frigorifere eventualmente utilizzate.

❑ Trasporto alimenti

Sotto questa voce sono comprese tutte le imprese che effettuano il trasporto di alimenti sfusi, carne, prodotti della pesca e surgelati.

Nella relazione tecnica per ogni automezzo utilizzato dovranno essere indicati marca – modello – targa e indirizzo ove di norma viene tenuto o ricoverato. Certificato ATP n. _____ del _____

❑ Altro (eventualmente non sopra specificato)

In caso di DIA DIFFERITA l'operatore non può iniziare l'attività prima di 30 giorni dalla data della notifica al Comune qualora il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL non effettui verifica preventiva; tale termine può essere ridotto qualora venga espresso parere favorevole o condizionato a seguito di sopralluogo.

Documentazione da allegare

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive il modello nel caso di invio per posta o con altri sistemi
- Dichiarazione datata e firmata che nei propri confronti e nei confronti della società rappresentata non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03/06/1998, n. 252
- Solo per i cittadini stranieri:
dichiarazione di essere titolare di carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno n. ____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ valido fino al _____ e di cui si allega fotocopia
- Relazione tecnica firmata dall'interessato descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi liquidi e alle emissioni in atmosfera in riferimento all'allegato del reg. 852/2004 e con i dati richiesti al quadro 3 voce trasporto per ogni unità mobile. La relazione tecnica dovrà essere particolarmente dettagliata per le attività con carattere industriale. Per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione o che non allevano animali destinati alla produzione di alimenti e per gli esercizi commerciali di vendita al minuto è sufficiente l'elenco delle produzioni e dei generi alimentari posti in commercio
- Planimetria dell'impianto in scala 1:100 firmata dall'interessato dalla quale risulti evidente per gli stabilimenti industriali la disposizione delle linee di produzione, dei servizi igienici, della rete idrica e degli scarichi. Per le altre attività di trasformazione ed esercizi commerciali nella piantina è sufficiente l'indicazione della destinazione d'uso dei locali. La piantina planimetrica non è richiesta per le aziende di produzione primaria che non effettuano trasformazione.